IL SCHULLERMANICH LIBERCHEUREN BEINGEN BELANDEN F.

1. If our places tells acid beneficial and with the best and all on this into advantable le-

taofattler tab tood 179

asiliangolidist anaisakk?

Premessa	
Capitolo I	
FONDAMENTI E PRINCIPI DEL DIRITTO PATRIMONIALE	
1. I fondamenti nella Rivelazione	11
2. Il Concilio Vaticano II e il Magistero pontificio	14
3. I principi di organizzazione del governo patrimoniale degli enti	19
3.1. Il principio di autonomia	20
3.2. Il principio di sussidiarietà	22
3.3. Il principio di corresponsabilità	23
3.4. Il principio di collaborazione organica	24
3.5. Il principio di comunione	25
4. I principi di buona amministrazione	26
4.1. Il principio teleologico	26
4.2. Il principio di povertà	28
4.3. Trasparenza e altre qualità dell'azione amministrativa	29
Selezione bibliografica	30
	001 FR 10
CAPITOLO II	
OGGETTO DEL DIRITTO PATRIMONIALE E CLASSIFICAZIONE DEI BENI	
1. L'oggetto della disciplina	33
2. I beni temporali	34
3. I beni ecclesiastici	36
4. I beni ecclesiali e i beni privati	38
5. I luoghi e le cose sacre	40
6. Beni preziosi e beni culturali	
6.1. I beni preziosi	48
6.2. I beni culturali	

7. I beni dei religiosi	53
8. Il patrimonio ecclesiastico	56
Selezione bibliografica	58
CAPITOLO III	
LE FINALITÀ DEI BENI TEMPORALI DELLA CHIESA	
1. Rilevanza dei fini nella giustificazione e nella gestione dei beni	
temporali della Chiesa	61
2. L'ordinazione al culto divino	67
3. Il sostentamento del clero	69
4. Le opere di apostolato e di carità, soprattutto al servizio dei poveri Selezione bibliografica	73 76
CAPITOLO IV	
NORME RIGUARDANTI I BENI TEMPORALI DELLA CHIESA	
1. Leggi universali	79
2. Leggi particolari	
3. Altre norme canoniche: la consuetudine, gli statuti e i regolamenti	83
4. La "legge" tra le parti: il contratto	85
5. Il rinvio alle leggi civili	-
Selezione bibliografica	
CAPITOLO V	
I SOGGETTI: L'ORGANIZZAZIONE PREPOSTA ALLA GESTIONE DEI BENI ECCLESIASTICI	
1. Il Romano Pontefice quale supremo amministratore e garante	
della destinazione dei beni ecclesiastici	93
2. Il caso peculiare della gestione patrimoniale della Santa Sede	96
3. L'incidenza delle Conferenze episcopali nella gestione dei beni	99
4. I vescovi diocesani e le figure equiparate	100
5. L'Ordinario	102
6. La collaborazione dei collegi	103
6.1. Il consiglio per gli affari economici	104
6.2. Il collegio dei consultori	106
6.3. Il consiglio presbiterale	106
6.4. Il consiglio pastorale	107
6.5. Il consiglio dei Superiori degli istituti di vita consacrata	107

7. Gli amministratori	108
8. L'economo	110
Selezione bibliografica	112
eat anoisenteinlemen ib anoisen	
CAPITOLO VI	
IL SOSTENTAMENTO DELLA CHIESA E LE CAUSE PIE	
1. Il superamento del sistema beneficiale	116
2. Le offerte volontarie	119
3. I concetti di pia volontà e di causa pia	120
4. Le offerte spontanee	121
5. Le offerte fatte in occasione di servizi pastorali	122
6. La disciplina canonica sulle pie volontà	125
7. La sostituzione fiduciaria	128
8. Le pie fondazioni	129
8.1. Le fondazioni autonome	130
8.2. Le fondazioni non autonome	131
8.3. La disciplina canonica sulle pie fondazioni	133
Selezione bibliografica	137
CAPITOLO VII	
L'ACQUISTO DEI BENI	
1. Le offerte date su richiesta	142
1.1. Le sovvenzioni richieste	142
1.2. Le questue o richieste di elemosine	145
2. Le tasse	147
3. I tributi	149
3.1. Il tributo diocesano ordinario	150
3.2. Il tributo diocesano straordinario	151
3.3. Il tributo per il seminario o tributo seminaristico	152
4. I principali sistemi di finanziamento extra-ecclesiali	153
4.1. La rimunerazione dei ministri del culto da parte dello Stato	154
e le fabbricerie	154
4.2. Il tributo ecclesiastico con esazione statale (<i>Kirchensteuer</i>)	155
4.3. L'assegnazione fiscale	158
Selezione bibliografica	160

CAPITOLO VIII L'AMMINISTRAZIONE E L'ALIENAZIONE DEI BENI ECCLESIASTICI

1. La nozione di amministrazione	165
2. Gli atti di amministrazione ordinaria	167
3. Gli "atti di maggiore importanza"	171
4. Gli atti di amministrazione straordinaria	173
5. Gli atti che intaccano "il patrimonio della persona giuridica peggiorandone la condizione"	175
6. La nozione di "patrimonio stabile"	176
7. L'alienazione dei beni ecclesiastici	180
Selezione bibliografica	185
Capitolo IX LA RESPONSABILITÀ NELL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI	
1. La responsabilità giuridica in generale	189
2. La responsabilità nell'amministrazione	191
2.1. Attività di cui rispondono gli amministratori	191
2.2. Conseguenze giuridiche della responsabilità degli amministratori di beni ecclesiastici	193
3. Atti invalidi e atti illegittimi	194
3.1. Il criterio stabilito dal can. 1281 § 3	194
3.2. Gli atti di amministrazione invalidi	196
3.3. Gli atti di amministrazione validi ma illegittimi	199
4. La responsabilità civile	200
5. È possibile l'attribuzione di responsabilità agli amministratori o a un ente ecclesiastico?	204
6. È ipotizzabile una responsabilità civile generale del Romano Pontefice?	208
7. Aspetti rilevanti della responsabilità penale	213
Selezione bibliografica	221
Bibliografia di base	225
Indice degli autori	235
Indice delle norme citate	241
5.5. Il consiglio del Superiori degli istituti di vita consecrata	